Anno XV N. 175 — Udine, Sabato 6 Agosto 1892 — Conto corrente con la Posta

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . » 11
id. trimestre . » 6
id. mese . . » 2
Estero anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cs. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40; dopo la firma del gerente cent. 20; in quarta pagina cs. 20.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO** via della Posta n. 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Banchettare e predicare

Per noi cattolici tutto è finito: ormai è inutile tentar di organizzarsi con società e comitati, e lavorare con tanti sforzi per far conoscere al popolo la sua causa, e la causa del Papa, che è l'anima di tutto il resto.... Noi dobbiamo dormire i nostri sonni tranquillamente, e deporre una buona volta le nostre armi. — Sfido io! Se lo hanno detto poco fa messere A. Lemmi e compare Luciani — a Firenze — in un banchetto!.. I clericali fuori dalla questione sociale: i framassoni sapranno fare tutto, tutto essi, quei buoni frammassoni. I clericali sono infami, sono nemici della società: il loro nome è legato alla più tirannide dei Papi sopra la umanità: essi hanno tradito il popolo, lo hanno seppellito nelle tenebre dell'ignoranza, e trascinato nella più desolante abbiezione.

Ma, caro Lemmi, quanta goffaggine! Escludere noi dalla questione sociale, noi che siamo figli di quella Chiesa che se ne è occupata, e se ne occupa da diciannove secoli!! Separare noi dalla causa del popolo, e venir fuori con tanta freschezza ad agitare contro di noi lo spauracchio della tirannide e dell'ignoranza dei clericali a questi lumi di luna, mentre anche il più ignorante sa che la vera ridenzione del popolo venne dall'Uomo-Dio fondatore della cattolica Chiesa a cui ci gloriamo di appartenere, per quanto ci si gridi *clericali!* adesso venir fuori con roba tanto vecchia, tanto rancida!..

Ma via, almeno una ne avete indovinata quando vi è venuta l'idea di scegliere la cattedra dei banchetti per farci il regalo di vostra bella merce. Così, vedete, il povero popolo impara anch'esso a conoscervi sempre meglio; il povero popolo, che muore di fame capisce così quali siano i suoi traditori e i suoi assassini. Esso comincia a fremere, vedendovi insultare alla sua miseria in mezzo ai fumi del vino e allo strepito dei bicchieri; guarda le vostre tasche piene, e vi salterebbe al collo per strozzarvi, se non ci fossero dei clericali a frenarlo e ad occuparsi della questione sociale. Vedete, o Lemmi, dove andate finalmente a parare colle vostre tantaferate? E voi nella vostra buona fede credevate di sbigottirci, di metterci addosso i brividi, di annientarci! Tutt'altro. — Così ad esempio, voi vorreste toglierci il nostro Papa, calpestarlo, finirlo; noi invece dai vostri sproloqui ci sentiamo eccitati ad amarlo sempre più, e con tutto l'ardore dell'animo nostro, ci sacrificheremo per lui e lo faremo conoscere ed amare dal popolo con tutti i mezzi, svelando le vostre infamie contro di Lui, e parlando sempre delle Sue grandezze. — Seguendo la voce del Papa non risparmieremo atto per l'istruzione del popolo, mentre voi non vorreste soffrire in essa la sola presenza di un clericale: noi, come fecero sempre i padri nostri, entreremo per ogni parte tra la povera gente, le parleremo di Dio, di religione, di patria: le parleremo di voi, dei vostri lumi, della vostra filantropia, del vostro patriottismo, perchè il popolo arrivi a conoscere pienamente chi è il vero nemico di esso.

O messeri, banchettate, banchettate, e banchettando recitate le vostre prediche, fulminate i vostri dardi contro il nostro Papa, contro la nostra religione, contro il nostro Dio. Il popolo vi guarda, indignato contro di voi per la vostra ciarlataneria, nauseato del vostro friggere e rifriggere quella tirannia, quell'oscurantismo dei clericali, seccato dei vostri banchetti......

Voi banchettate; noi combatteremo.

P.

Jules Ferry e l'azione del Papa in Francia

L'*Estafette* ha pubblicato l'analisi di un discorso pronunziato da Jules Ferry nel cantone di Thillot, nel presentarsi candidato al Consiglio generale. Ne riproduciamo la parte che riguarda l'azione del Sovrano Pontefice in Francia.

.... « Il capo della Chiesa cattolica ha ordinato al clero francese di deporre le armi, di cessare dalla lotta politica, di rientrare nell'esercizio del suo ministero sacerdotale. Questa evoluzione, preparata di lunga mano, proseguita con tenace volontà, è certo uno dei fatti più notevoli della storia contemporanea. Molti repubblicani la guardano con occhio sorpreso e diffidente; ma in politica, la diffidenza sistematica non è meno svantaggiosa della precipitata fiducia.... Quanto al nuovo contegno del Papa e dei Vescovi, non abbiamo alcuna ragione di sospettarne la sincerità. La politica del Pontefice Romano è chiarissima: Egli sa che al termine della violenta lotta combattuta da una parte del clero contro la Repubblica, vi è un grosso rischio, una rottura ch'Egli non vuole, la soppressione del bilancio dei culti, la separazione fra la Chiesa e lo Stato. Perciò domanda che cessino le ostilità. Conviene forse affliggersene? Il paese, in complesso repubblicano, la gran massa del suffragio universale rurale, che è il più sicuro sostegno della Repubblica, vuole forse tale separazione? (*Voci: No! No!* No, è vero? Rallegriamoci, dunque, di questo ritorno ai savi consigli. Noi abbiamo sempre domandato che ciascuno resti al suo posto: il Curato in chiesa, il Sindaco al Municipio, e che non si faccia del pulpito una cattedra politica. *Ora, tale è, in sostanza, tradotta in lingua volgare, la politica di Leone XIII* ».

Naturalmente dalla bocca di Jules Ferry non possono uscire tutte perle, e vi si devono sempre mischiare le false gioie, ed anche le insinuazioni abbastanza perfide. Ma in complesso il suo parere è buono a conoscersi, come è buono a sapersi che i suoi elettori non sono affatto più partigiani di prima della seperazione fra Chiesa e Stato.

L'AMBASCIATORE D'AUSTRIA-UNGHERIA

Leggiamo nell'*Oss. Romano*:

Ieri 3, è tornato in Roma Sua Eccellenza il signor Conte Revertera-Salandra, Ambasciatore d'Austria Ungheria presso la Santa Sede, reduce dal congedo di tre settimane per visitare la famiglia.

Questa è la migliore smentita che possa darsi alle malevole insinuazioni della stampa liberale, la quale ha messo fuori in questi giorni la infondata notizia del richiamo del sullodato Ambasciatore, come indizio di un raffreddamento sui rapporti tra l'Austria e la Santa Sede.

Una lettera di Verdi

Ad una lettera scritta tempo fa da Hans von Bülow a Verdi in cui l'illustre musicista tedesco faceva ammenda di alcune sue opinioni sfavorevoli manifestate in passato sulla musica del grande maestro italiano, il Verdi ha di recente risposto così:

« *Stimatissimo signor Bülow,*

« Lei non ha commesso ombra di peccato, e non si può parlare nè di penitenza nè d'assoluzione. Se la sua opinione d'oggi diversifica da quella d'una volta, ha fatto benissimo ad esprimerla, ed io non me ne sarei mai lamentato.

E poi, chi lo sa? Forse Ella aveva ragione allora. Comunque sia, la sua lettera, giuntami inattesa, da un musicista, mi ha procurato una grande gioia, e questo, non per ambizione personale, ma perchè vi scorgo come gli artisti atlocati giudichino senza pregiudizio di scuola, di nazionalità e di tempo.

Se gli artisti del nord e del sud hanno differenti tendenze, bene, essi possono essere differenti. Tutti dovrebbero stare attaccati alle caratteristiche proprie della loro nazione, come ha detto così giustamente Wagner. Felici voi che siete ancora i figli di Bach.. e noi? anche noi, poichè noi siamo figli di Palestrina, avevamo già una grande scuola, che era veramente la nostra. Ora essa è diventata un'arte bastarda e minaccia di naufragare. Potessimo ricominciare da principio! Mi dispiace di non poter venire all'Esposizione musicale di Vienna dove, oltre la fortuna di incontrare tanti celebri musicisti, avrei avuto anche il piacere di stringerle la mano.

Spero che la mia grave età otterrà grazia presso quei signori, i quali in modo tanto cortese mi hanno invitato, e che la mia assenza verrà scusata.

Il suo sincero ammiratore

G. VERDI ».

LA PRINCIPESSA CLOTILDE

Intorno alla vedova di Gerolamo Napoleone s'è fatto il silenzio; Ella lo ha voluto per condurre nella solitudine del suo quasi esilio dal mondo, un'esistenza divisa esclusivamente tra l'amore dei suoi, le pratiche religiose e le opere di carità. Del vastissimo castello, occupa appena, al primo piano, una camera di angolo colla facciata e l'attigua galleria, che le serve d'inverno pel passeggio.

La camera è solo imbiancata, cortine d'una semplicità monastica, pendono alle finestre ed ai muri immagini sacre ed un crocifisso. Il letto quasi da ospedale, è in ferro. Non vi sono altri mobili all'infuori d'un inginocchiatoio e d'un tavolo. Nella stanza non viene acceso fuoco. La principessa vi riceve quanti vengono a visitarla, come pure i suoi poveri, che si lasciano liberamente salire.

S. A. s'alza prestissimo. Alle otto del mattino ode la messa nella cappella del castello, quindi attende coi proprio elemosiniere allo spoglio delle moltissime suppliche che riceve ogni giorno.

La colazione frugale, soppressa nei giorni di digiuno, imposti dalla Chiesa, è da lei prestamente compiuta. In seguito, dopo la breve passeggiata nella galleria vicina od in giardino, ritorna ai poveri, provvedendo all'invio dei soccorsi, oppure procede al disbrigo giornaliero degli affari.

Poichè ella è amministratrice rigidissima e bada lei stessa alla contabilità della sua casa particolare.

Non risparmia per sè un centesimo, conduce un'esistenza di incredibile semplicità, ma non permette che le sue elemosine abbiano ad essere diminuite neppur delle briciole.

---

57 APPENDICE

Ricchezza vana

DI M. MARYAN

riduzione di A.

Mentre Gilberta saliva nella vettura scorse una fanciulla pallida che la contemplava con ammirazione; quasi nello stesso tempo la signora Mainault che conduceva suo marito verso la carrozza, fermossi improvvisamente. La fanciulla, era corsa verso di lei, e Gilberta la sentì dire con voce interrotta dalla gioia. Sono venuta qui di nascosto. Desiderava tanto vederla la sposa. Dio le renda e in suo figlio e nella sua nuova figlia ciò che ella, signora, ha fatto per me!

I cavalli scalpitavano. Clotilde si allontanò dalla sua benefattrice, e in quell'istante la carrozza che conduceva gli sposi partì rapidamente. Gilberta era rimasta commossa da quei voti sinceri.

Ella dimenticò questo piccolo avvenimento durante il rinfresco splendido preparato pei pochi invitati. Non molto dopo ella andò a cambiare la sua veste bianca con un abito da viaggio. Ci furono alcuni rapidi saluti poichè l'ora della partenza era vicina; Gilberta sostenne la parte sua con forza fino all'ultimo, e per suo padre ebbe parole quasi liete.

Ma quando ritrovossi con suo marito nel treno che doveva condurla verso l'Olanda, prima tappa di un lungo viaggio di nozze, ella gli disse con dolcezza che aveva un'orribile emicrania, e chiuse gli occhi per avere un po' di riposo e di calma dopo tante agitazioni e tante tempeste interne.

Passato qualche tempo, ella aprì improvvisamente gli occhi, e guardò suo marito che le chiese con sollecitudine come si sentisse.

Quanto allora egli le sembrò brutto, disgustoso! È appunto a quell'uomo timido e taciturno aveva giurato amore e obbedienza! Le campagne fiorite fuggivano rapide ai suoi lati; ella pensò che in tal modo era fuggita la sua felicità, e, abbassando il fitto velo, pianse in silenzio in faccia all'uomo che avrebbe dato la sua vita per asciugare le lacrime di lei.

XIX

Gli sposi prolungarono il viaggio di nozze fino all'autunno. Clemente, appena ritornato, recossi solo ad abbracciare i suoi genitori. Egli manifestava una gaiezza quasi febbrile, ben diversa dalla calma profonda che un tempo accompagnava le sue gioie. Evidentemente cercava di fuggire un argomento disgustoso, e discorreva con una volubilità, che non era nella sua indole, dell'Olanda, delle rive del Reno, della Baviera, dell'Ungheria. Sua madre s'accorse bene che egli sfuggiva il suo sguardo. Clemente attestava una gran gioia al rivedere i parenti, e, trovandosi nella sua casa, come diceva, volle percorrerla tutta. Ritardandosi però egli a ritornare, la signora Mainault inquieta recossi a vedere di lui, e lo trovò in piedi meditabondo nella camera dove ella conservava come preziose memorie, i vecchi mobili d'un tempo, i ricordi di un passato cui non erano state risparmiate nè le cure nè le lacrime, ma che avea veduto fiorire l'amore, l'unione, l'abnegazione più grande. Quel passato spesso duro avea reso forte il carattere di Clemente, il quale in tutti i suoi mali aveva avuto per compenso la confidenza senza nubi, l'affetto senza limiti.

La signora Mainault provò un tremito vedendo là suo figlio così immerso nei suoi pensieri che non s'accorse della presenza di lei se non quando ella lo urtò nel braccio.

— Tuo padre pretende che qui sia posta in atto un'idea filosofica, osservò ella. Questa camera ci ricorda le vicissitudini umane e impedirà al bisogno che noi c'insuperbiamo dell'odierno nostro stato.

— Essa ci ricorda anche che fummo davvero felici senza ricchezze, replicò Clemente gettando uno sguardo commosso sui vecchi mobili.

La povera madre si sentì una stretta al cuore. Come! suo figlio aveva già bisogno di rifugiarsi nelle memorie del passato? Già le lettere di Clemente le avevano prodotto una vaga inquietudine. Non era egli dunque felice?

(Continua.)

Intorno alle cinque del pomeriggio, splenda il sole, imperversi la neve, esce dal castello e scende alla chiesa parrocchiale per assistervi alla cerimonia della benedizione. Di solito il carabiniere di guardia la precede perchè non la importunino con domande, ma spesso S. A. s' avvia sola, trattenendosi di preferenza coi più poveri fra quanti mostrano di volerle parlare.

Ritornata al castello, dopo il parco pranzo, si reca in giardino. Poco dopo, la giornata della principessa è finita. I giorni festivi differenziano per lei dagli altri in una messa di più, cui assiste, alle undici nella chiesa maggiore del paese.

Compagna di quasi ogni ora, è, per la sorella del Re, la dama d' onore contessa d'Agliano, piissima ella pure.

In questi mesi, ha inoltre accanto, oggetto di grande adorazione, il piccolo nipote, figlio della principessa Laetitia, l'appartamento del quale, volle contiguo alla propria stanza.

Pressochè ogni sera, all'imbrunire, giunge da Torino la mamma del vispo principe, colla dama contessa Colli di Felizzano. Le ombre del giardino profumato dai grandi canestri di fiori delle aiuole, accolgono l'affettuosa conversazione che si prolunga fin tardi.

Allorchè il duca d'Aosta ed il conte di Torino si trovano al loro palazzo della Cisterna, giungono anch' essi a Moncalieri, in *tilbury* od a cavallo.

Nei giorni in cui il Re si reca a Moncalieri, il castello pare ritornato alla vita di tanti anni addietro, quando ospitava l' intera famiglia di Vittorio Emanuele a villeggiarvi.

Allora, buona parte della famiglia reale si trova riunita nella ricchissima sala da pranzo in damasco verde pallido e splendide dorature. In un altro lungo periodo le stanze veramente regale dell' appartamento che attende sempre la Regina, ritornarono abitate. Fu nell' anno che segnò la morte del Principe Amedeo che la vedova occultò il suo dolore, fra le ricchezze imponenti della camera da letto di Maria Adelaide, in damasco cremisi, guarnita presso al soffitto di una larga fascia di ebano intarsiato, del bizzarro e prismatico gabinetto di toeletta, verde e oro, del salone di ricevimento, il cui arredamento costò oltre al mezzo milione.

Ma ora tutto rimane chiuso. La principessa Laetitia, nelle rare giornate che trascorre intere al castello, occupa il modestissimo appartamento ove crebbe fanciulla. La principessa Clotilde non penetra in quelle sale che le ridestano troppi ricordi. Del resto, da tanti anni ch' ella abita il rossastro castello, non compì neppure, una sola passeggiata nei dintorni. Le gite a Torino quando si trova il Re o giungono principi di altre case regnanti, rappresentano quanto del mondo esteriore, oltre al piccolo in cui vive, la principessa vide in così lungo spazio di tempo.

Rare visite dell' arcivescovo di Torino e dell' ambasciatore Menabrea, sono le sole che interrompano la solitudine in cui vive. Ella non legge giornali, neppure libri che non siano religiosi. Le sono di grande conforto le frequentissime lettere che riceve dai figli Vittorio e Luigi, in specie da quest' ultimo.

Ma soprattutto le basta la missione di carità che si è imposta. Immutabilmente vestita di nero passa come una ombra tacita pei vasti anditi dove, in giro, si allungano le lunghe file di finestre dietro le quali le dorature invecchiano nell' ombra. Ella si è confinata nella camera imbiancata a calce, ove solo l' aria e la luce abbondano.

Di là si partono nell' inverno involti di abiti di maglie riparatrici, mucchi di zoccoli appaiati, piccoli gruzzoli di monete, che vanno a consolare miserabili.

Non basta, la principessa teme di spender troppo pella sua mensa degna di un povero, e risparmia per poter donare di più.

Allorchè un suo servo muore nel castello, sale alla stanza ov' è morto e prega colla famiglia, poi aiuta a vestire il cadavere, comporlo nel feretro, e lo segue fino alla soglia del castello. Nulla è troppo umile per questa figlia di Re.

I cattolici e la questione sociale negli Stati-Uniti

S. E. Rev.ma il Cardinale Lodochowski, prefetto di Propaganda, ha diretto una Lettera agli Arcivescovi e Vescovi degli Stati-Uniti d'America. In essa, accennato alle Lettere della stessa S. Congregazione sulla nota questione delle scuole parrocchiali negli Stati-Uniti, è detto che in quelle erasi stabilito che i Prelati dell'America del Nord, nel prossimo Sinodo dovessero occuparsi del grave negozio, s' inculca agli Arcivescovi e Vescovi di ciascuna Diocesi di comunicare antecedentemente coi rispettivi suffraganei, sulle questioni che in detto Sinodo debbono essere trattate.

La lettera dell' E.mo Cardinale Prefetto di Propaganda termina congratulandosi con tutti i Pastori degli Stati-Uniti d'America per la loro buona volontà e spirito di concordia, che non può tornare che ad incremento e prosperità della Chiesa in quel libero paese.

ITALIA

Cologna Veneta — *Muratore che stracella il cranio* — Gioni sono avveniva una gravissima disgrazia a Zimella (Cologna Veneta).

Il Muratore Giuseppe *Vigolo* d' anni 20, era stato incaricato di riparare il tetto di una casa a due piani. Verso il mezzogiorno il Vigolo saliva assieme ad un manovale e si poneva al lavoro levando le tegole per mettere allo scoperto la parte guasta. Era giunti presso la grondaia quando preso forse da un capogiro o in causa di una falsa mossa, perdeva l'equilibrio. Si udì echeggiare in alto un urlo straziante, poi si vide il misero cercare di aggrapparsi alle tegole che aveva ammucchiate intorno a sè e quindi precipitare roteando nel vuoto. Il disgraziato cadde colla testa avanti e si ripiegò con fracasso contro il suolo schizzando sangue tutto all' intorno. Alcune persone inorridite si fecero avanti e lo raccolsero; Il Vigolo si era spaccato il cranio mettendo a nudo il cervello. Portato a casa alle 11 di sera, dopo una penosissima agonia, cessava di vivere.

Pegli — *Due salvataggi in riviera* — Durante l' imperversare di un uragano i bagnini dello Stabilimento Colombo, Puppo Emanuele, Graffigna G. B., e Molinari Francesco di Pegli, ardita e valorosa gente di mare, avendo sentito, dalla spiaggia dove si trovavano, pervenire dal mare grida di disperazione e di soccorso, non stguendo che l' impulso del loro cuore generoso, montati sopra una piccola barca, ebbero l' audacia di avventurarsi tra le onde furiose, affrontando un pericolo grande.

Al fosco bagliore dei lampi poterono scorgere lontano, al largo qualche cosa, a cui drizzarono la prora, e dopo sforzi inauditi, raggiunsero una barca capovolta, alla quale, esterrefatti, intirizziti dal freddo, terrorizzati dallo spavento, stavano attaccati due poveri giovani vicini a perire.

Sempre lottando con tutte le maggiori difficoltà e colla morte, trassero a salvataggio i due poveri naufraghi che dopo le più amorevoli cure vennero restituiti alla vita e alle loro famiglie.

Roma — *Altro audace furto* — L' audacia dei ladri raggiunge proporzioni inverosimili. „Con uguale sicurezza e disinvoltura da parecchio tempo vengono spogliate le case di magistrati, di alti funzionari dello Stato, come quelle dei modesti borghesi. Ieri l' altro era il senatore Costa svaligiato; poscia toccò al comm. Giulio Turrati, oggi è un agiato negoziante di Borgo.

Mentre il droghiere Agostino Fiorletta era assente da casa sua ebbe completamente rovistati tutti i mobili dell' appartamento, composto di otto stanze, ed ebbe forzati i cassetti e scassinate le porte e derubati i gioielli, i denari, gli orologi per il valore di 5000 lire.

Reggio Calabria — *La fata morgana.* — Il giorno 2 nelle prime ore del mattino, a Reggio Calabria uno spettacolo grandioso, imponente, non visto qui da moltissimi anni, ha chiamato alla marina una folla immensa di gente: la Fata morgana.

Il fenomeno infatti si è riprodotto in tutta la sua magnificenza: la spiaggia siciliana che da Messina va al Faro, era riprodotta chiaramente, nettamente sul cielo; qualche cosa di fantastico e insieme di sublime. Il fenomeno durò due ore.

ESTERO

America — *Il caldo negli Stati Uniti* — Telegrammi da New-York recano che in quella città il caldo, da circa una settimana, è veramente eccessivo e non accenna punto a decrescere. L' altro ieri, per esempio, il termometro segnava 42 gradi all' ombra ed in quel giorno vi furono, ben 98 morti per insolazione e 125 per malattie comuni; in totale 223 decessi in un sol giorno, tra cui 111 ragazzi. E' questa una mortalità veramente enorme e tale come non si ricorda nemmeno durante l'epidemie del 1847 e 1867, per cui la cittadinanza è giustamente allarmata. E' specialmente nei quartieri più poveri e più popolosi che la morte seguita giornalmente a fare strage ed oltre ai casi letali d' insolazione ve ne sono di continuo moltissimi di prostrazione ed i malati si contano a centinaia sia negli ospedali, che sono addirittura pieni, come nelle case private. Moltissimi cavalli cadono morti per le strade ed il servizio sanitario della città essendo insufficiente per ritirarli prontamente e seppellirli, sono le stesse compagnie dei tramway, che s'incaricano di far ciò.

A *Chicago, poi*, le morti per *insolazione* sono frequentatissime ed i cadaveri che vengono raccolti per le strade sono qualche cosa di veramente spaventoso: la *morgue* ne è continuamente piena.

Una gran parte della popolazione dorme all' aperto ed in tutti i punti della città venne gettata tant' acqua che i serbatoi sono già quasi tutti disseccati. Questo caldo terribile regna già da sette giorni, non solo a New-York ed a Chicago, ma bensì in tutti gli altri paesi situati al Est del Missisipi.

Francia — *Il brigante Bellacoscia* — Il vecchio brigante Bellacoscia, assolto dalle Assise, è giunto a Marsiglia. Un migliaia di corsi andarono a salutarlo.

Peccato che ciò non sia accaduto in Italia. Sarebbe stata una consolazione per Crispi e pel suo degno amico Lemmi, che vedrebbero come finalmente, dopo trentadue anni, il popolo viene educandosi alla nuova vita.

Spagna — *Licenziamento di professori materialisti dalle Università* — Il *Temps* ha da Madrid:

« Nel riordinamento dell' alto personale della istruzione pubblica e delle Università, il governo ha eliminato e privato delle loro cattedre i signori Salmeron, Guier de Los Rios, e diversi professori eminenti di Madrid e delle provincie, conosciuti per le loro idee repubblicane e per le loro tendenze moderne (leggi *materialiste et atee*) in scienza e in filosofia ».

Svizzera — *600.000 lire sfumate.* — Il signor arch. Catenazzi di Morbio Inferiore, (Bellinzona) facendo pulire un vecchio mobile, in un ripostiglio segreto rinvenne per 2000 fr. in numerario. Vi trovò altresì un pacco di cedole del Debito dello Stato Pontificio, per un valore che, ridotto in moneta attuale, ascenderebbe a circa 600,000 franchi. Sgraziatamente questi titoli sono caduti tutti in prescrizione Proprio vero che non c' è rosa senza spine!

Spiegansi questi rinvenimenti colla circostanza che uno degli antenati del signor Catenazzi era ingegnere presso la Corte Pontificia.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 5 AGOSTO 1892 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	5 AGOSTO Ore 7 ant.	Min. notte all'aperto
Termometro	21.	18.2	17.	22.6	17.	18.8	17.1	13.4
Baromet.	753.6	753.5	754	—	—	—	755	
Direzione corr. sup.								

Note: — Tempo bello

Bollettino astronomico

6 AGOSTO 1892

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 47	leva ore	6.43 s.
Tramonta »	7 18	tramonta	1.44 m.
Passa al meridiano	12 9 25	età giorni	13 6
Fenomeni importanti		Fase	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine +16.21.32.

Per la stampa Cattolica in Friuli

N. N. lire 10.

Per la festa di S. Gaetano Tiene

Domani, Domenica, festa di S. Gaetano Thiene, nella chiesa di S. Maria della Misericordia dell' Ospitale si canterà la Messa alle ore 10.

I Vesperi solenni avranno luogo alle 5 pom. e saranno seguiti dall' Orazione Panegirica recitata dal M. R. D Giacomo Gravigi.

Un ringraziamento

L' Ill.mo e R.mo Mons. Tessitori ed il M. R. D. Luigi Gattesco i quali, come abbiamo già annunciato, ottennero la ben giusta soddisfazione di vedere distrutte, per opera della stessa Autorità giudiziaria, le calunnie lanciate contro di loro e dal *Forumjulii* e dal *Friuli*, ci inviano questo ringraziamento che pubblichiamo, non per ciò che spetta a noi, nulla avendo fatto più in là del dovere quali pubblicisti, ma perchè è indirizzato a tutti che seppero far propria la causa degli innocenti accusati sacerdoti:

Pregiatissimo Signor Direttore!

Cividale, 5 agosto 1892.

Ci permetta di manifestare pubblicamente la nostra più sentita gratitudine a Lei e a que' molti benevoli che vollero prendersi vivo interesse nella faccenda del processo iniziato contro di noi e che ha avuto quella fine che doveva avere, essendochè nelle nostre espressioni nessuno poteva trovare alcunchè di contrario alle leggi o alle disposizioni dell' autorità. Noi dormivamo i nostri sonni tranquilli nella certezza, che dalle investigazioni della Giustizia sarebbe, come lo fu, risultata *chiarissimamente* ed *amplissimamente* la calunnia del *Friuli* e del suo compare il *Forumjulii* che pregustavano la gioja feroce di vederci condannati. Ci sono poi riuscite di grande conforto le dimostrazioni di solidarietà, di stima e di affetto che in questa circostanza da ogni parte ci sono giunte, e ci hanno largamente compensati della persecuzione mossaci, come anche della noncuranza e censura di certuni sovranamente prudenti. Si abbiano dunque, Lei ed i molti nostri amici, i più sinceri e cordiali ringraziamenti

Dai devotissimi

P. GIUSEPPE TESSITORI Can. Custode

D. LUIGI GATTESCO V. Cur. di S. Silvestro.

Società Cattolica di Mutuo Soccorso in Udine

Domani 7 Agosto i Soci si raduneranno nella Sala Sociale in Assemblea generale, per sentire il resoconto Economico, Amministrativo e Morale della Società 1 Semestre 1892, e per trattare vari argomenti tendenti allo sviluppo ed incremento del Sodalizio Cattolico Udinese.

Gita di piacere da Venezia ad Udine

Sappiamo che la Direzione della Rete Adriatica farà una corsa di piacere con treno speciale da Venezia per Udine, lunedì 15 agosto in occasione della fiera di S. Lorenzo, corse di cavalli, tombola di beneficenza, concerti etc. che avranno luogo in detto giorno.

Si distribuiranno li biglietti d' andata-ritorno col ribasso del 60 per 0/0.

Esami di Segretario comunale

Con Decreto 3 corr. che comparirà quanto prima nella *Gazzetta Ufficiale*, il Ministero ha disposto che siano ammessi agli esami di Segretario Comunale anche candidati che non abbiano raggiunta la maggior età.

Gli esami già indetti per quest' anno pel 25 corr. sono rimandati ai giorni 26 e seguenti del p. v. settembre.

Facilitazioni di viaggio per l' Esposizione Colombiana di Genova

In occasione dell' esposizione colombiana e dei *festeggiamenti* che avranno luogo a Genova, verranno distribuiti, a cominciare da domenica 7 corrente e fino a nuovo avviso, biglietti speciali di andata e ritorno per quella città con la valida e ai prezzi rispettivamente indicati.

Da Udine le condizioni sono le seguenti:

Via Treviso-Mestre Milano-Voghera o Mortara, validità 10 giorni. I. classe L. 85.95 — II. classe L. 60.20 — III. classe L. 36.90.

Avvertenze — Il giorno della distribuzione è compreso nella validità del biglietto.

Il viaggio di ritorno dev' essere compiuto entro la mezzanotte del giorno che segue il limite del periodo di validità. Trascorso tale periodo i biglietti non avranno più alcun valore. I biglietti di 3a classe sono validi esclusivamente per treni omnibus.

Ai portatori dei biglietti di cui trattasi, è fatta facoltà di fermarsi nelle stazioni intermedie:

a) una volta, per le percorrenze eccedenti i *duecento* chilometri; *b) due volte*, per le percorrenze eccedenti i *cinquecento* chilometri.

Ciascuna fermata non può durare oltre la mezzanotte che segna la fine del giorno successivo. Il viaggiatore che desidera approfittare della fermata in una stazione intermedia, deve presentarsi al capo della stazione in cui vuol fermarsi ed esibirgli il biglietto, affinchè vi faccia apposito visto. Allorchè poi riparte, il viaggiatore deve presentare il biglietto allo sportello di distribuzione, perchè vi sia opposto nuovo bollo pel convoglio col quale deve essere adoperato.

In mancanza di queste formalità, il biglietto sarà ritenuto nullo, nè spetterà al viaggiatore alcun rimborso.

I biglietti di andata-ritorno in parola non danno diritto ai possessori di usufruire per una stazione precedente. Il viaggiatore che contravvenisse a questa disposizione, sarà tenuto a pagare il prezzo di un biglietto a tariffa intera per tutto il percorso dalla stazione da cui ha incominciato il viaggio fino a quella in cui si è fermato, deduzione fatta del biglietto di andata-ritorno che verrà ritirato. Se il prezzo del biglietto a tariffa intiera fosse inferiore a quello del biglietto di andata-ritorno, la differenza gli verrà tosto rimborsata.

Ai biglietti stessi sono in tutto applicabili le disposizioni contenute nell' allegato 4 al volume delle tariffe e condizioni pei trasporti, in quanto non siano modificate dal presente avviso.

Esami d' ammissione sospesi

Si conferma la sospensione per questo anno degli esami di ammissione all' accademia militare di Torino. Nell' anno venturo le ammissioni si faranno per titoli e per esami.

Riduzione pei viaggi dei Missionari

Le società ferroviarie e di navigazione hanno accordato il 60 per cento di riduzione.

La raccolta dell' uva

Le notizie giunte dalle varie provincie al Ministero di agricoltura sul futuro raccolto dell' uva, assicurano che nelle provincie meridionali esso sarà abbondante e buono, scarso in Sicilia dove ha prodotto non lievi danni la peronospora. Nel Lazio, in Toscana e in Piemonte il raccolto non sarà abbondante, ma però il prodotto sarà buono.

In generale il raccolto dell' uva sarà minore dell' anno scorso, ma in compenso il prodotto sarà di migliore qualità.

Nell' amministrazione del Demanio

Annunziasi una modificazione generale nella amministrazione del Demanio.

Non si sopprimerà la direzione del Demanio, come annunziano i giornali, ma se ne staccherebbero alcuni uffici. La direzione del Demanio si fonderebbe con la direzione del fondo del culto.

Teatro Sociale

La prima rappresentazione dell'*Aida*, opera in 4 atti del M. Verdi, avrà luogo domani sera alle ore 8 1|2. Maestro concertatore e Direttore d'orchestra, il cav. Gialdino Gialdini.

Principali esecutori saranno: S. Othon (Aida) m. Giudice (Ammeris) e Galli (Radames) G. Fiegna (Ramfis) A. Gnaccarini (Amonastro) A. Gasparini (Re).

Prezzi d'Ingresso alla platea e palchi lire 2 — id. sott'ufficiali e ragazzi lire 1 — id. loggione cent. 75 — poltroncina lire 3 — scanno lire 1.50.

Le sedie in galleria sono tutte libere.

Lunedì riposo — martedì e mercoledì *Aida* — giovedì e venerdì riposo — sabato, domenica e lunedì *Aida*.

Le prove generali, eseguite ieri sera, fanno presagire un buonissimo esito.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.o regg.to Fanteria eseguirà domani sera dalle ore 8 alle 9 1|2 pom. sotto la loggia Municipale.

1. Marcia Motivi « Madama Angot » — Roggero
2. Duello « Giuramento » — Mercadante
3. Valtzer « Lejerlange » — Farbak
4. Pott-Pourry « Donna Juanita » — Suppè
5. Pott-Pourry « Don Sebastiano » — Donizetti
6. Galopp. — N. N.

Nuova Banda Musicale in Udine

AVVISO

La direzione del nuovo corpo di musica costituito in Udine, avvisa i MM. RR. Parroci e le Spettabili Fabbricerie tanto della città quanto dei dintorni di trovarsi a loro disposizione onde prestare l'opera dello stesso corpo musicale nelle processioni ed in altre festività religiose.

Il lavoro ottenuto alla sua prima sortita dal pubblico numerosissimo, nell'accompagnamento della B. V. del Carmine in Udine, con piena soddisfazione inoltre del M. R. Clero, di cui il M. R. Parroco rilasciò spontaneamente un sincero elogio in iscritto al Maestro della Banda; fa sicura la direzione che tale favore le verrà continuato anche per l'avvenire, e fin d'ora promette modicità di prezzo, e perfetta esecuzione.

Per norma di chi può averne interesse, per ogni trattativa rivolgersi: *Al Maestro signor Medugno Vincenzo Via Pracchiuso N. 15, o presso il signor Bertoli Giovanni indorat.re Via Poscolle N. 35.*

E' uscita

la seconda edizione riveduta ed accresciuta dell'opuscolo: *Ragioni* che indussero ad abbandonare il protestantesimo per entrare nella Chiesa Cattolica romana il prof. Giovanni Melis, ex-ministro evangelico, che come tale fu in Udine dal 1886 al 1889. — Opuscolo in quarto cent. 50.

Si vende alla Libreria Patronato, Via della Posta 16 — Udine.

Bagno communale

Sono aperti al pubblico i bagni caldi e docce per la stagione estiva colla seguente tariffa:

Bagno caldo di prima classe L. 1; bagno caldo di seconda classe cent. 60; una doccia cent. 40. Si fanno abbonamenti.

Bagni di Grado

Sior *Checco Cecchini*, parte alle ore 4 ant. da Udine, Gorghi N. 4, tutti i giovedì e le domeniche con comode vetture per Aquileja, dove il vaporetto è e pronto per salpare a Grado. Il vaporetto ritorna alle 5. pom. ad Aquileia, e Sior Checco parte tosto per Udine.

Arresto

Dalle guardie di città venne arrestata Clmenti Maria d'anni 21 da Paluzza, contadina, sprovvista di mezzi e perchè si abbandonava ad atti contro la pubblica moralità.

Ferimento in rissa

In Cividale venne arrestato Tomat Nicolò perchè in pubblico esercizio venne a contesa col proprio fratello Tomat G. B. e cognata Diplot Lucia per motivi d'interesse inferse con roncola al fratello una ferita al ventre guaribile in giorni 15 ed alla cognata una ferita alla testa guaribile in giorni otto.

Furti

Pure in Cividale venne arresto Diplot Antonio autore di furto di parecchie tavole per un valore di L. 25 in danno di Fulvio Giovanni.

— In Azzano Decimo vennero arrestati Vecez Ant., Chiarot Michele e Chiarot Maddalena perchè sorpresi di notte in flagranza di furto di polli in danno di Belius Olivo.

Annegamento

In Moggio certa Marion Luigia camminando lungo la sponda del fiume Fella, cadde nell'acqua dove miseramente affogò

Diario Sacro

Domenica 7 agosto — S. Gaetano da Thiene — Visita alla chiesa dell'Ospitale — Festa di s. Andrea Avellino nella chiesa del SS. Redentore.

Lunedì 8 — Ss. Ciriaco e comp. mm.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 6 agosto 1892

Foraggi e combustibili

Fieno I qualità al quintale fuori dazio	da L.	4.20	a 4.50
» II nuovo » »	»	3.50	» 3.75
» III » » »	»	3.—	» 3.60
Erba spagna » »	»	4.50	» 4.70
Paglia da lettiera » »	»	3.—	» —.—
Legna tagliate » »	»	2.20	» 2.35
Legna in stanga » »	»	2.10	» 2.25
Carbone I qualità » »	»	6.80	» 7.10
» II » » »	»	5.70	» 6.00

Mercato del pollame

Galline al chilog.	da L.	1.00	a 1.10
Capponi »	»	.—	» .—
Anitre »	»	0.—	» 0.—
Polli »	»	1.00	» 1.10
» d'India maschi »	»	—.	» .—
» » femmine »	»	—.	» .—
Oche a peso vivo »	»	0.70	» 0.75
» morto »	»	.—	» .—

Burro, formaggio e uova

Burro del monte al chilog.	da L.	1.80	a 1.85
Burro del piano »	»	1.60	» 1. 0
Formaggio in monte Montasio »	»	1.40	» 1.60
Formaggio » Malnico »	»	.—	» .—
Formaggio Formelle fresche »	»	1.70	» 1.80
Patate o pomi di terra fresche »	»	5.—	» 6.50
Uova al cento	»	5.—	» 6.50

Mercato Granario

Granoturco comune all'Ett.	da L.	10.50	» 12.60
» cinquantino »	»	—.—	» —.—
» giallone »	»	—.—	» —.—
» semigiallone »	»	—.—	» —.—
» gialloncino »	»	—.—	» —.—
Frumento sul granai »	»	16 —	» 16.35
Segala »	»	11.40	» 11.80
Lupini »	»	—.—	» —.—
Orzo brillato al quintale	»	—.—	» —.—
Saraceno »	»		»
Sorgorosso »	»	—.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani »	»	—.—	» —.—
Fagiuoli del piano »	»	—.—	» —.—

Erbaggi

Asparagi al chilog.	da L.	0.35	a 0.45
Piselli »	»	0.12	» 0.—
Carciofi a cento »	»	.—	» 0.—
Tegoline »	»	6.—	a 8.—
Fagiuoli freschi »	»	—.—	a —.—
Peperoni »	»	15 —	a 21.—

Frutta fresche

Armellini al chilog.	da L.	—.—	a —.—
Uva bianca »	»	—.—	a 00.—
Uva americana »	»	—.—	a —.—
Uva nostrana »	»	—.—	a —.—
Persici »	»	50.—	a —.—
Nocciuole »	»	30.—	a 00.—
Prugne »	»	0.—	a 10.—
Corniòli »	»	7. —	a 8.—
Frambois o lampone »	»	—.—	a —.—
Susine »	»	—.—	a —.—
Noci »	»	30.—	a —.—
Pera comune »	»	15.00	a 25.—

ULTIME NOTIZIE

Il ballo dei prefetti

Si assicura che continuano le insistenze di molti deputati presso il governo per la rimozione degli attuali prefetti delle rispettive provincie.

La « Vasco di Gama » a Genova

Un telegramma da Lisbona annunzia che il governo portoghese invierà a Genova, in occasione della visita dei reali d'Italia, la corazzata *Vasco di Gama*, che si trova presentemente nelle acque di Cadice, per assistere alle feste Spagnuole in onore di Cristoforo Colombo.

L'Associazione pei Missionari

Il Ministero degli esteri ha dato il sussidio di L. 5000 e l'assenso per la fondazione di tre nuove stazioni nell'Alto Egitto all'associazione nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani.

La stessa Associazione è stata premiata con 500 lire e con medaglia d'argento all'Esposizione di Palermo.

Per l'estradizione

Un dispaccio da Cettigne annunzia che dei negoziati furono intavolati colà fra i governi italiano e montenegrino per concludere il trattato di estradizione crimi nale.

Feste spagnuole per Colombo

Si hanno nuovi dispacci da Huelva sulle feste in onore a Cristoforo Colombo.

Nella festa religiosa ch'ebbe luogo ieri l'altro in onore di Colombo, presiedette alla funzione il vescovo di Gibilterra stante l'assenza del vescovo spagnuolo.

Oltre Harrison, anche altri presidenti delle repubbliche americane risposero affettuosissimamente ai telegrammi loro diretti dall'alcade di Palos.

Gli ammiragli e gli ufficiali delle squadre spagnuole ed estere assistettero al banchetto dato in loro onore dal ministro della marina all'albergo Colombo. Occupavano tre grandi tavole, di cui quella del centro era presieduta dal ministro della marina aveute a destra il ministro del Messico, a sinistra il ministro di San Domingo. Gli altri diplomatici furono disposti secondo l'etichetta.

Il ministro della marina nel pranzo dato in onore delle squadre estere fece un brindisi ai capi degli Stati rappresentati alle feste di Colombo. L'ammiraglio italiano, De Liguori, brindò alla Spagna che seppe comprendere Colombo e che gli diede il mezzo di scoprire l'America.

Panama

Sembra, a quanto rileviamo dai più importanti giornali finanziari di Parigi, che la questione del Panama venga risollevata. Parecchi sono i progetti di ricostituzione e fra essi alcuni degni di considerazione. Si tratterebbe come di un salvataggio; difatti, se non si trova una combinazione valevole, i capitali fino a qui impegnati nella grande impresa saranno intieramente perduti.

Il cholera

La situazione sanitaria dei dintorni di Parigi continua a migliorare, eccetto solo ad Argenteuil, ove un centinaio di decessi della settimana scorsa sarebbero stati causati dalla diarrea choleriforme e dalla febbre tifoidea.

I casi dell'Uganda

L'Inghilterra, avendo riconosciuto che i suoi agenti nell'Uganda avevano agito crudelmente contro i cattolici violando tutti i diritti, ha fatto delle aperture per accordare delle indennità e sistemare la questione.

Le trattative sono avviate colla S. Sede e colla Francia.

TELEGRAMMI

Madrid 5 — La *Gaceta* pubblica il decreto che stabilisce delle misure sanitarie per le provenienze della Russia.

Tours 5 — Il Municipio smentisce formalmente la comparsa del cholera. I cinque pretesi casi di cholera furono casi di avvelenamento. I sopravviventi sono curati all'ospedale fra altri malati.

Francoforte sul Meno 5 — Jaegger già cassiere di Rothschild è stato condannato a 10 anni di carcere.

Antonio Vittori gerente responsabile

Notizie di Borsa

6 Agosto 1892

Rendita it. god. 1 genn. 1892	da L.	94.40	a L.	94,50
id. id. 1 lugl. 1892	»	92.48	a »	94.45
id austr. in carta	da F.	95.65	a F	95,85
id. » in arg.	»	95.30	a	95 58
Fiorini effettivi	da L.	218 25	»	218 75
Bancanote austriache	»	218.25	»	218.75
Marchi germanici	»	127.60	»	127,25
Marenghi	»	20.74	»	20,76

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA			
1.50 ant.	misto	6.45	ant.
4.40 »	omnibus	9.—	»
7.35* »	misto	9.16	»
11.15 »	diretto	2.15	pom.
1.10 pom	omnibus	6.10	»
5.40 »	id.	10.30	»
8.05 »	diretto	10.55	»
DA UDINE A PONTEBBA			
5.45 ant.	omnibus	8.50	ant.
7.45 »	diretto	9.45	»
10.30 »	omnibus	1.34	pom.
4.55 pom.	diretto	6.59	»
5.35 »	omnibus	8.40	»
DA UDINE A TRIESTE			
2.45 ant.	misto	7.37	ant.
7.51 »	omnibus	11.18	»
3.32 pom	id.	7.34	»
5.30 »	omnibus	8.45	»
DA UDINE A PORTOGRUARO			
7.47 ant.	omnibus	9.47	ant.
1.02 pom	omnibus	3.35	pom.
5.10 »	misto	7.29	»
DA UDINE A CIVIDALE			
6.— ant.	misto	6.31	ant.
9.— »	id.	9.31	»
11.20 »	id.	11.51	»
3.30 pom	omnibus	3.57	pom.
7.34 »	id.	8.02	»

Partenze		Arrivi	
DA VENEZIA A UDINE			
4.45 ant.	diretto	7.55	ant.
5.15 »	omnibus	10.05	»
10.45 »	id.	3.14	pom
2.10 pom.	diretto	4.46	»
3.05 »	misto	11.30	»
10.10 »	omnibus	3.25	ant
DA PONTEBBA A UDINE			
6.30 ant.	omnibus	9.15	ant.
9.19 »	diretto	10.55	»
2.29 pom	omnibus	4.56	pom
4.45 »	id.	7.30	»
6.27 »	diretto	7.55	»
DA TRIESTE A UDINE			
8.10 ant.	omnibus	10.57	ant
9.10 »	misto	12.46	»
4.40 pom	omnibus	7.45	pom
8.05 »	misto	1.30	ant.
DA PORTOGRUARO A UDINE			
6.42 ant.	misto	8.55	ant.
1.22 pom	omnibus	3.17	pom.
5.04 »	misto	7.15	»
DA CIVIDALE A UDINE			
7.— ant.	omnibus	7.28	ant.
9.45 »	misto	10.16	»
12.19 »	id.	12.50	pom.
4.20 pom	omnibus	4.48	»
8.20 »	id.	8.48	»

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A S. DANIELE			
8.— ant.	Ferrov.	9.42	ant.
11.15 »	id.	1.—	pom.
2.55 pom.	id.	4.33	»
6.55 »	id.	7.42	»
DA S. DANIELE A UDINE			
6.50 ant.	Ferrov.	8.32	»
11.— »	S. tram.	12.20	pom
1.40 pom.	Fer.	3.20	»
6.00 »	S. tram.	7.20	

Coincidenze

*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale al e 7 ant. e 4,27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2,30 mer.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine

FERRO CHINA MINISINI

LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA FRANC. MINISINI - UDINE

NB. da non confondere col Ferro China Bisleri che é un semplice liquore facilmente riconoscibile dalla testa del leone in nero e rosso e relativa bocca spalancata.

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione *pronta* e *sicura nei casi seguenti*: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2, 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT.parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacist. — MINISINI FRANCESCO medicinali.
In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA ed CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone** e C. via Torino 12. MILANO
Dalle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo, - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione per passeggieri. Rivolgersi: a

von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

GIUOCHI

Giuoco degli scacchi, della dama, del domino, della tria, finamente lavorati e racchiusi in elegante cassettino con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.

Giuoco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla *Libreria Patronato*, via della Posta Udine.

Udine — Tipografia Patronato